



LETTERA APERTA AL PRESIDENTE DELLA REGIONE VENETO

Egregio Governatore,

sono interessato ad avere chiarimenti in ordine a contributi erogati negli anni scorsi dall'Ente che Lei presiede ad - almeno - una organizzazione sindacale della Polizia di Stato.

Mi è infatti recentemente capitato di imbartermi nell' "Albo dei soggetti beneficiari di provvidenze economiche" della Regione Veneto per l'anno 2008 e 2009. E, con mia sorpresa, ho scoperto che la Segreteria Regionale del Coisp (Coordinamento per l'Indipendenza delle Forze di Polizia), ha complessivamente ottenuto la somma di ben 38 mila euro che, stando a quanto si legge nelle corrispondenti delibere, sono stati erogati per l'organizzazione di convegni.

Più precisamente le *provvidenze* in questione risultano disposte:

1) con la delibera nr. 684 del 18 marzo del 2008 (Bollettino uff. Reg. n. 32 del 15 aprile 2008), che concede "un contributo di 15 mila euro per far fronte alle spese connesse all'organizzazione del Convegno Mafie: la legalità vince", da realizzare entro la primavera del 2008";

2) con la delibera nr. 360 del 17 febbraio 2009 (Bollettino uff. Reg. n. 21 del 10/03/2009), che concede "un contributo di euro

20 mila per far fronte alle spese connesse all'organizzazione di due convegni dal titolo "Mafia: la legalità vince" da realizzare entro la primavera del 2009 a Padova e Vicenza";

3) con la delibera nr. 4329 del 29 dicembre 2009 (Bollettino uff. Reg. nr. 14 del 16 febbraio 2010), che prevede ad "*integrazione del contributo di euro 20 mila già concesso con DGR n. 360 del 17/2/2009, la somma di euro 3 mila a fronte di ulteriori costi sostenuti nell'ambito dell'organizzazione di due convegni dal titolo "Mafia: la legalità vince" svoltisi a Padova ed a Vicenza nella primavera del 2009".*

Da quanto pare di capire il tangibile sostegno sarebbe stato concesso in ragione della prevista partecipazione ai convegni di studenti e del conseguente rilievo dal punto di vista formativo - didattico.

Finalità che, beninteso, sono certamente apprezzabili. Ma, per quanto si vogliono fare le cose in grande, fatico a capire come si siano potuti spendere 38 mila euro per tre convegni - fotocopia.

Mi limito ad affermare - e parlo con cognizione di causa - che, con poche centinaia di euro - magari badando più al contenuto che all'apparenza - è possibile organizzare iniziative quantomeno altrettanto meritevoli. Basti ad esempio segnalare che l'associazione Avviso

Pubblico, che si occupa per l'appunto di formazione civile contro le mafie, la scorsa settimana ha organizzato a Padova ben **nove convegni in tre giornate**, ai quali hanno partecipato anche centinaia di studenti delle scuole superiori della città, spendendo a consuntivo intorno ai **quindici mila euro**, ivi compresi i rimborsi per il viaggio ed il soggiorno di decine degli autorevoli relatori invitati.

Ma l'entità della somma non è l'unico motivo che mi ha indotto a coinvolgerLa in queste mie riflessioni.

Non può essere infatti taciuta la considerazione che il segretario regionale del Coisp fa – o ha fatto - parte del direttivo provinciale del PDL di Vicenza. E, per di più, come di recente ho appreso dalla stampa, ha anche aderito all'associazione politica che fa capo ad Elena Donazzan, che Lei ben conosce, essendo la stessa membro della Sua Giunta.

Mi auguro che a questo punto possa comprendere le perplessità che hanno suscitato, in me ed in centinaia di altri colleghi, questa serie di circostanze. Il Coisp regionale ha infatti potuto disporre per le proprie iniziative di un contributo pubblico pari ad almeno quattro volte il suo bilancio annuale. E questo quando, per quanto a me consta, nessuna altra organizzazione sindacale ha mai ricevuto dalla Regione Veneto alcuna forma di provvidenza diretta.

Il che, a prescindere da altre considerazioni, ha realizzato un evidente squilibrio rispetto a tutte le altre sigle sindacali che hanno potuto contare solo sui contributi versati dagli associati.

Orbene, non è mia intenzione mettere in discussione la legittimità dei contributi concessi al Coisp. L'opportunità ed il merito della spesa però meritano un approfondimento. E siccome il livello del contributo è stato decisamente rilevante, sono interessato a verificare i giustificativi portati dall'«*idonea rendicontazione*» che le delibere prevedevano dovesse essere presentata a fronte delle provvidenze erogate.

In un momento come questo, caratterizzato da draconiani tagli che non risparmiemo nemmeno i servizi essenziali per i cittadini, nonché dalle vibranti critiche alla gestione della cosa pubblica, credo che questa sia una operazione di doverosa trasparenza, alla quale Lei, in quanto massimo rappresentante dell'Ente, non può che essere - altrettanto – interessato in prima persona.

A margine credo meriti di essere segnalato che, in occasione della recente presentazione del testo del disegno di legge regionale per il contrasto alla criminalità mafiosa, iniziativa alla quale va il mio incondizionato plauso, il Coisp, seppure invitato, non si è presentato. Il che, lo riconoscerà, stride con l'interesse che il Coisp aveva dimostrato negli anni scorsi per l'argomento trattato da questo importantissimo provvedimento legislativo.

Se, per concludere, mi sono rivolto a Lei direttamente è perché io, diversamente da altri, non ho la necessaria dimestichezza con le articolazioni amministrative della Regione Veneto.

La prego quindi cortesemente di farmi dare dai Suoi diretti collaboratori utili indicazioni che mi consentano di accedere alla documentazione in parola.

Distintamente.

Vicenza, 29 ottobre 2012.

Il Segretario Regionale Generale

Silvano Filippi

